

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000018
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Cremonini Leonardo
AUTA	Dati anagrafici	1925/2010
AUTH	Sigla per citazione	30690010
AUTR	Ruolo	esecutore
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	dipinto
SGT	IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	

SGTI Identificazione del soggetto bovino al macello

SGTT Titolo dell'opera Machine a tuer

LC LOCALIZZAZIONE

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCP Provincia BO

PVCC Comune Bologna

PVCL Località Bologna

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT Tipologia museo

LDCN Denominazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via Don Giovanni Minzoni, 14

LDCS Specifiche secondo piano

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 54085

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 583

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1961

DTSF A 1961

MT DATI TECNICI

MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO

MTCI Materiali, tecniche, strumentazione tela/ pittura a olio

MIS MISURE		
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	80
MISL	Larghezza	100
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Descrizione dell'opera	Bovino colto nell'atto della macellazione, evidenziata in tutta la sua truculenza.
ISR ISCRIZIONI		
ISRS	Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP	Posizione	in alto sinistra
ISRI	Trascrizione	L. C. 61
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Leonardo Cremonini nasce a Bologna nel 1925. Si diploma, nella sua città natale, all'Accademia di Belle Arti e si trasferisce, nel dopoguerra, a Milano, dove ha modo di frequentare l'Accademia di Brera. La sua prima personale risale al 1947, presso il Circolo Sandro Bisi di Verona, seguita nel 1949 da quella alla Sala del Sindacato pittori di Bologna, dove presenta le prime prove sul tema degli animali squartati, che avrà seguito nella sua pittura nel decennio successivo. Nel 1951 partecipa al Premio Diomira, che gli consente di recarsi a Parigi, dove finisce per stabilirsi: negli anni francesi Cremonini ha l'occasione di divenire rappresentante di spicco della corrente artistica della "Nuova Figurazione". Le personali americane alla Catherine Viviano Gallery nel 1952, 1954, 1957 e 1962 contribuiscono a sancire il suo successo internazionale. Seguono un numero imponente di mostre collettive e personali in tutto il mondo, da Chicago, a Houston, fino a Barcellona. Dal 1960, le sue gallerie di riferimento in Italia sono il Milione a Milano e la Galatea a Torino. Fra i nuovi soggetti di questo periodo compaiono interni di stanza riflessi in specchi ed esterni di terrazze al sole, in opere colme di un silenzio straniante, denso di echi metafisici. Dalla metà del decennio compaiono invece nei suoi dipinti figure di bambini intenti al gioco. Nel 1964, ha una intera sala a lui dedicata alla Biennale di Venezia. Nel 1979 viene insignito del Premio nazionale Presidente della Repubblica, mentre negli anni successivi viene nominato membro dell'Accademia Reale del Belgio, dell'Accademia Nazionale di San Luca in Roma e dell'Accademia di Belle Arti a Parigi. In quest'ultima insegna come docente dal 1983 al 1992. Tiene una personale nella sede milanese</p>

della Galleria Montrasio, nel 2002. Nel febbraio-aprile 2003, nell'antologica tenutasi alla Pinacoteca Nazionale, sono state esposte circa centoventi opere del maestro bolognese, provenienti da collezioni private americane, dalla collezione Dreyfuss di Parigi e da istituzioni pubbliche italiane. La sua attività prosegue fino ad oggi con esposizioni e retrospettive nei più importanti musei d'arte contemporanea d'Europa e del mondo.

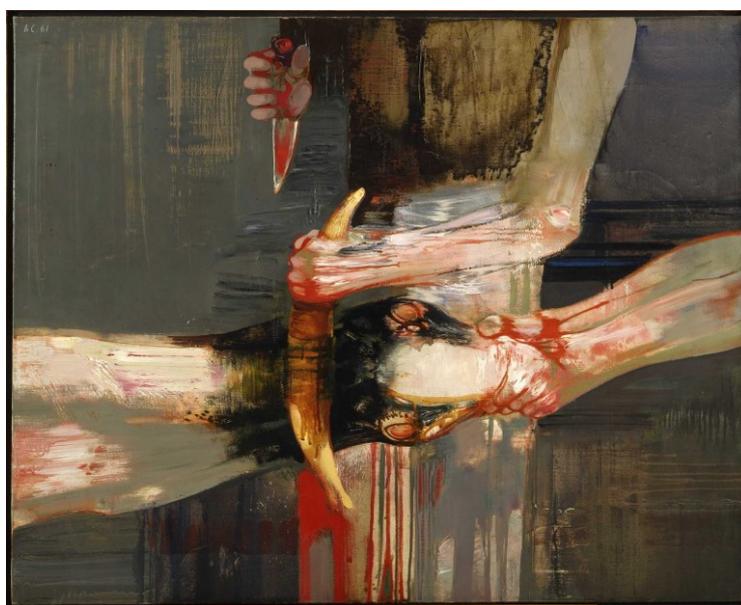
DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAF Formato jpg

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Guglielmo M.